

**DOCENTE:** Gabriella Rocca  
**DISCIPLINA:** Lingua latina  
**LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:** S. Nicola, *Per verba*, Novara, De Agostini Scuola, 2018  
**CLASSE:** 1Y  
**ORE SETTIMANALI:** 2

### **1.SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 26 studenti di cui 4 maschi e 22 femmine, provenienti da differenti scuole secondarie di primo grado.

Sotto il profilo del comportamento la classe appare scolarizzata e rispettosa delle norme di convivenza. Sotto il profilo didattico, dopo le prime due settimane di progressivo adattamento al nuovo contesto scolastico, buona parte degli studenti manifesta motivazione ed interesse, interagendo durante la lezione. Discreta la partecipazione generale.

### **2.PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

Nella stesura della presente programmazione di inizio anno la docente ha tenuto in considerazione la normativa attualmente vigente a livello europeo e nazionale (*Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente*, *Assi culturali* e *Competenze chiave per la cittadinanza*, *Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente* al termine del percorso liceale, *Indicazioni Nazionali* riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento), nonché le *Programmazioni comuni* elaborate all'interno del Liceo "L. Ariosto".

**Finalità generali dell'insegnamento del latino nel biennio del liceo linguistico.** L'insegnamento della lingua latina nel corso del primo biennio, pur attestandosi ad un livello di base, ha la finalità generale di condurre lo studente a riconoscere, in un'ottica comparativa, affinità e differenze tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze, con particolare riguardo a quelle studiate nel corso di studi prescelto; ciò sia sul piano delle strutture morfologiche (formazione delle parole, caratteristiche dei suffissi, esiti morfologici nelle lingue romanze) e sintattiche (evoluzione del sistema flessivo), che su quello della semantica storica (etimologia, slittamento di significato, allotropie). Inoltre, grazie all'apporto delle discipline storiche e di cittadinanza, lo studio della lingua latina concorrerà alla comprensione di alcuni aspetti della società e della cultura romane, a partire da fatti linguistici, con attenzione particolare rivolta a campi lessicali, famiglie di parole, lingue speciali (diritto, politica, religione..).

#### **Obiettivi disciplinari specifici da raggiungere al termine del biennio.**

- Comprendere un testo latino, anche d'autore ma non troppo impegnativo e debitamente annotato.
- Saper riconoscere gli elementi linguistici costitutivi.
- Saper ricostruire e comprendere gli elementi di connessione testuale: legamenti sintattici, lessicali, semantici.
- Saper riconoscere esiti e persistenze di alcune strutture morfosintattiche della lingua latina nell'italiano e nelle altre lingue moderne presenti nel curriculum.
- Saper riconoscere aree lessicali; memorizzare il lessico di riferimento nel testo.
- Saper riformulare il testo in lingua italiana secondo le corrispondenti regole di traduzione

#### **Conoscenze da conseguire al termine del biennio.**

- Competenze fonologiche: sistema quantitativo; legge della penultima.
- Competenze morfo-sintattiche:
  - Verbo: le quattro coniugazioni
  - Sostantivo: le declinazioni
  - Aggettivo qualificativo
  - I principali pronomi
  - Preposizioni
  - Congiunzioni
  - Frase semplice e complessa: proposizioni principali, coordinate e principali subordinate
- Il testo: elementi della coesione testuale (legamenti morfo-sintattici, lessicali e semantici)
- Competenza lessicale:

<p>Procedimenti essenziali di riconoscimento delle strutture del lessico latino (prefissi, suffissi, radici, derivazioni) con riferimento all'italiano e alle lingue straniere.</p> <p>Polisemia e criteri di scelta del significato contestuale.</p> <p>Uso ragionato del dizionario.</p>
<p><b>Competenze.</b> Le conoscenze e le abilità acquisite nel corso del primo biennio saranno finalizzate a sviluppare la competenza linguistica nella madrelingua e nelle lingue straniere del corso di studi scelto, nonché la consapevolezza delle espressioni linguistiche e culturali del mondo romano, che stanno a fondamento dell'Europa contemporanea.</p>
<p><b>Indicazioni didattiche.</b> Sarà privilegiata la centralità del testo, nella sua dimensione di comprensione ed interpretazione; la lettura dei testi includerà, opportunamente contestualizzati e corredati da traduzione laddove necessario, epigrafi, racconti di miti, favole, leggende, testi narrativi e poetici, testi storiografici, testi epistolari.</p>
<p><b>Metodologie di insegnamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezioni frontali e dialogiche;</li> <li>-Utilizzo di schemi e/o mappe concettuali e/o scalette e di altri facilitatori dello studio individuale;</li> <li>-Uso di sussidi audiovisivi e di visite guidate;</li> <li>-Uso di LIM e percorsi multimediali;</li> <li>-Lavoro a coppie o in piccoli gruppi, in classe ed eventualmente a casa, su argomenti suggeriti dal docente o proposti dagli studenti.</li> </ul>
<p><b>Strumenti di lavoro</b></p> <p>Libri di testo, fotocopie, filmati, LIM.</p>
<p><b>Modalità di verifica dei livelli di apprendimento</b></p> <p>Le verifiche saranno orali e scritte.</p> <p>Quotidianamente saranno corrette le attività domestiche assegnate e ciò costituirà occasione di verifica orale.</p> <p>Le prove orali sono da considerarsi sia occasione di accertamento e valutazione per gli alunni direttamente coinvolti, che momento di consolidamento e recupero per tutti gli altri.</p> <p>Le prove scritte, tanto di comprensione quanto di produzione, saranno proposte in concomitanza con gli snodi principali del percorso di studio.</p> <p>Anche la loro revisione, svolta in classe, è da considerarsi momento di recupero attivo, di consolidamento, di approfondimento delle conoscenze.</p> <p>Il numero di verifiche sarà di due per il trimestre (una prova scritta e una prova orale, salvo casi particolari) e di tre/quattro per il pentamestre (due prove scritte e una/due prove orali).</p>
<p><b>Tipologie di verifica.</b></p> <p>Sono forme di verifica <i>orale</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi articolati e propositivi nella lezione dialogica;</li> <li>- interrogazioni per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza, per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa;</li> <li>- esposizioni argomentate.</li> </ul> <p>Sono forme di verifica <i>scritta</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- questionari finalizzati all'individuazione delle forme, del lessico, delle strutture testuali; alla caratterizzazione della situazione comunicativa e delle funzioni linguistiche attivate;</li> <li>- questionari finalizzati alla comprensione del testo e della tipologia cui appartiene;</li> <li>- esercizi di riformulazione parziale o sintetica in lingua italiana del contenuto del testo latino;</li> <li>- esercizi di confronto tra traduzioni differenti di uno stesso brano;</li> <li>- "traduzione di lavoro"</li> </ul>
<p><b>Criteri di valutazione</b></p> <p>La valutazione delle prove scritte e orali sarà improntata ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conoscenza dei dati;</li> <li>- la comprensione del testo;</li> <li>- la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;</li> <li>- la capacità di orientarsi nella discussione delle problematiche trattate;</li> </ul>

- la capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione, sia scritta che orale.

**Nella valutazione finale si terrà conto di:**

- risultati delle prove (valutazioni in decimi);
- impegno (discontinuo oppure sistematico);
- interesse (selettivo o costante);
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- livello di padronanza del metodo di studio (incerto oppure completo).

**Contenuti**

**Indicativamente** saranno oggetto di studio i seguenti argomenti:

Nozioni di fonetica

Modo indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni

Il verbo sum

Prime tre declinazioni del nome

Aggettivi della prima classe

Aggettivi possessivi e aggettivi pronominali

Principali complementi diretti (oggetto, predicativi del soggetto e dell'oggetto) e indiretti (tempo, luogo, mezzo, modo, causa, fine, agente/causa efficiente).

Forme di coordinazione copulativa e avversativa (et/sed).

**Attività integrative in orario curricolare**

Saranno inserite in programmazione in corso d'anno, qualora siano considerate funzionali all'approfondimento della materia e del corso di studi.

Ferrara, 7 ottobre 2019

La docente  
Prof.ssa Gabriella Rocca